

**COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA**

C O P I A

RACCOMANDATA

Prot.n.24555/4057
Autorizzazione Edilizia a titolo gratuito
n. 169A/02 del 21/10/2002.

A FEDERICI ANTONIETTA
VIA XXI REGGIMENTO FANTERIA 20
LA SPEZIA

OGGETTO: Ritiro autorizzazione edilizia a *titolo gratuito*. Comunicazione.

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 03/07/2002 prot.n. 24555/4057 con la quale si richiedeva l'autorizzazione di cui all'art.4 della L.R. 14.10.1999, n.52, per lavori di OPERE INERENTI IL COMPLETAMENTO CON FINITURA DI INTERVENTO OGGETTO DI CONCESSIONE IN SANATORIA n° 3/02 siti in CAMPOCECINA VIA VIC. ACQUASPARTA si comunica che la medesima è stata accolta.

L' autorizzazione potrà essere ritirata dopo che la S.V. abbia assolto ai seguenti adempimenti:

- Eventuale delega per il ritiro atti;
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per il ritiro autorizzazione di €.25;
- Una marca da bollo da €.20.66;
- Compilazione Mod. I.S.T.A.T.;
- Deposito progetti ai sensi di legge 46/90 e/o dichiarazione sostitutiva.

- Si comunica che, dalla data della presente, decorre il termine di un anno previsto dall'art.4, comma 4°, della legge 28 gennaio 1977, n.10, per l'inizio dei lavori e di tre anni per rendere le opere abitabili/agibili.

Gli atti necessari per il ritiro della autorizzazione edilizia richiesta, devono essere completati entro sei mesi.

Carrara 21/10/2002

IL DIRIGENTE
CLAUDIO BACICALUPI

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la Segreteria del Settore Urbanistica che è aperta al pubblico Martedì e Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Tecnico PEZZICA
Amministrativo SOGGIA

Modello 19/94.
Istruttoria 134AUT/02

COMUNE DI CARRARA SETTORE URBANISTICA

AUTORIZZAZIONE EDILIZIA A TITOLO GRATUITO.

Prot.n° 24555/4057
autorizzazione Edilizia a titolo gratuito
n° 169A/02 del 21/10/2002

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata in data 03/07/2002 da FEDERICI ANTONIETTA nato/a a FIVIZZANO 01/01/1930 residente in LA SPEZIA VIA XXI REGGIMENTO FANTERIA 20 C.F.FDRNNT30A41D629Z registrata il 03/07/2002 al Prot. Gen. n.24555 corrispondente al n.4057 del Settore Urbanistica, con la quale viene richiesta autorizzazione edilizia per la esecuzione dei lavori di OPERE INERENTI IL COMPLETAMENTO CON FINITURA DI INTERVENTO OGGETTO DI CONCESSIONE IN SANATORIA n° 3/02 sull'immobile, distinto al catasto al foglio 6 mappale 159 sito in CAMPOCECINA VIA VIC. ACQUASPARTA.

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28.1.77 n.10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art.47 della legge 5 agosto 1978, n.457 modificato dall'art.26/bis della legge 15 gennaio 1980, n.25;

VISTA la Legge regionale 14.10.1999 n° 52,

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, contenute nel D.P.R. 19 marzo 1956, n.303;

VISTO il nulla osta ex art.20 Legge Regionale 11.08.1997, n° 65 rilasciato dal Parco Regionale delle Alpi Apuane il 02/09/02;

VISTO il parere del Nucleo di Valutazione istituito con Determinazione del Dirigente n° 58 del 22/05/2000, nella riunione n°. 29 del 12/10/2002, FAVOREVOLE, VISTO IL PARERE ESPRESSO DAL PARCO DELLE APUANE CON NOTA PROT.4265/401 DEL 18/09/02 ;

VISTA la proposta di provvedimento da parte del responsabile del procedimento all'accoglimento dell'istanza "P.P.F.: SI PROPONE IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE CON LE CONDIZIONI DEL N.O. PARCO APUANE DEL 02/09/02 "

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla autorizzazione;

A U T O R I Z Z A

FEDERICI ANTONIETTA residente in LA SPEZIA VIA XXI REGGIMENTO FANTERIA 20 alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, i lavori di OPERE INERENTI IL COMPLETAMENTO CON FINITURA DI INTERVENTO OGGETTO DI CONCESSIONE IN SANATORIA n° 3/02 sull'immobile, distinto in catasto al foglio n° 6 mappale/i n° 159 posta in CAMPOCECINA VIA VIC. ACQUASPARTA secondo il progetto costituito da n° 3 tavola/e che si allega quale parte integrante del presente atto.

la presente autorizzazione viene rilasciata a titolo gratuito.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

L' autorizzazione edilizia è, in ogni caso, rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori .

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente autorizzazione non sono state attuate strutture in cemento armato.

I lavori debbono essere iniziati entro un anno da 21/10/2002, data della presente autorizzazione ed essere completati entro tre anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della autorizzazione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la autorizzazione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per per l'esecuzione delle opere può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del titolare, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova autorizzazione; in tal caso la nuova autorizzazione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della autorizzazione a mezzo di apposito modulo (tagliando A) e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte del funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuto completamento della copertura del manufatto (tagliando B).

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori (tagliando C).

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici.

CONDIZIONI

CONDIZIONI PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE: LE OPERE DI SCAVO RELATIVE AL POSIZIONAMENTO DI PALI DELLA STACCIONATA, DEVONO ESSERE ESEGUITE CON IL MINIMO MOVIMENTO DI TERRENO - IL RIVESTIMENTO ESTERNO DOVRA' ESSERE REALIZZATO CON PIETRA DELLA STESSA PEZZATURA E QUALITA' DI QUELLA ADIACENTE; L'UTILIZZO DEI GIUNTI DI MALTA DOVRA' ESSERE LIMITATA ALLO STRETTO NECESSARIO E COMUNQUE ARRETRATO RISPETTO AL FILO DI FACCIATA. LA MALTA DOVRA' ESSERE DEL TIPO A CALCE E NON CEMENTO.

Al momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta ed ottenuta autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D.P.C.M. 1.9.91 e della delib. del C.C. n.154 del 28.7.92.

Carrara, li 21/10/2002

IL DIRIGENTE
CLAUDIO BACICALUPI

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente atto di autorizzazione edilizia.

Carrara, li 21/10/2002

IL CONCESSIONARIO

Federici Antonietta